

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Condizionati, No-politici, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea... Cont. 25
In quarta pagina... Cont. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTI.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine e Montebelluna e sul Regio L. 16
Sesona L. 8
Trivento L. 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero arretrato centesimi 10.

La situazione in Austria alla riapertura del Parlamento

La Camera austro-ungarica ha ripreso le loro sedute. Dopo la dolorosa prova che aveva colpita l'imperatore, dopo l'appello alla concordia che egli aveva rivolto ai suoi popoli, si era sperato un istante che un miglioramento avverrebbe nelle relazioni fra i partiti, e che i deputati si sforzerebbero di risolvere la questione che da tanto tempo paralizza tutti gli sforzi del Governo, o lo stesso funzionamento delle istituzioni: quella del Compromesso austro-ungarico. Ora, non sembra che questa speranza abbia a realizzarsi.

Gli è ben vero che non si conoscono ancora esattamente le basi sulle quali i due ministri saranno accordati, relativamente al Compromesso, né l'esatto tenore dei ventidue progetti di legge su tale argomento, che verranno sottoposti all'approvazione della Camera. Ma sembra che il conte Thun e il barone Banffy siano accordati su questo punto, che, se i progetti concernenti il regime economico, da stabilirsi fra le due metà dell'impero fossero votati dal Parlamento ungherese, il Governo austriaco li ratificherebbe, di sua autorità (grazie all'art. 14 della Costituzione, che gli costituisce questo potere in casi speciali) qualora l'ostrosismo sistematico dell'Opposizione impedisse al Parlamento austriaco d'approvarli in tempo utile.

Dalla parte dell'Ungheria, non sembra che si debba attendere un risultato che manchi al barone Banffy l'appoggio della Camera; malgrado i vivaci attacchi dell'Opposizione — soprattutto del partito dell'Indipendenza — il ministro ottenne già un voto di fiducia, che riesce di buon augurio per l'avvenire. Ma, in Austria, l'opposizione tedesca è intrattabile, come sempre lo è stata dopo le ordinanze del ministro Baden sulle lingue in Boemia o Moravia; ordinanze di cui essa vuole assolutamente l'abrogazione. Il progetto del conte Thun, di sottoporre la questione degli idiomi ad una Commissione, per regolarla così da dare a ciascuna delle due parti un'equa soddisfazione, questo progetto soccombe di fronte alla cattiva volontà delle due principali nazionalità interessate.

Nulla di più difficile che rendersi esatto conto di ciò che accade al Parlamento austriaco. Sono quindi, nell'estrema suddivisione dei partiti, nell'incertezza delle questioni ardentissime che sono all'ordine del giorno, nel cumulo di interessi di principi divergenti, altrettanti ostacoli a veder chiaro, nelle discussioni che ci vengono riassunte dal telegrafo e negli incidenti che accadono, o sembrano, sul punto d'accadere.

Una cosa è certa: che l'Opposizione dirige il principale suo sforzo contro il conte Thun e pretende di sbarazzarsene ogni costo. Il voto della seduta dell'altro giorno, in cui fu proposta respinta dal ministro Thun ebbe 172 voti favorevoli contro 182 contrari e non fu considerato respinta se non perché ad essere accolta occorrevano i due terzi dei votanti, questo primo voto dimostra quanto malferma sia la situazione del gabinetto e come giustificato l'inatteso accorrere di Francesco Giuseppe a Vienna.

Ciò che dimostra quanto aspramente abbiano ancora ad essere le logoramiche parlamentari in Austria, si è che certo frazioni del partito tedesco intendono rinnovare la domanda di collocamento in istato d'accusa di Baden per l'ordinanza delle lingue, o dello stesso Thun per aver proclamato lo stato di assedio in 33 distretti della Galizia, ove erano accaduti moti socialisti.

Gli avversari del conte Thun trionfano già del suo ritiro, che ritengono imminente, e si designa come suo successore il principe Luigi di Liechtenstein, capo del partito cattolico, o il feld-maresciallo von Hold, comandante il Corpo d'armata d'Innsbruck. Così l'approvazione del Compromesso austro-ungarico per mezzo di un regolare voto del parlamento, diviene sempre meno probabile e si impone, per la ristrettezza del tempo, l'approvazione mediante l'art. 14, col lungo strascico di malcontenti e violenze che non può che trarre seco.

FINANZE E DOGANE

Roma 4 — L'ultima decade di settembre è stata favorevolissima all'erario. Le dogane sono in aumento sensibile. La ripresa dei tabacchi è notevole. La situazione finanziaria si presenta buona.

La riconvocazione del Parlamento I progetti pronti.

Roma 4 — La riconvocazione del Parlamento è fissata per il 14 novembre ed è imminente la pubblicazione del decreto. La Tribuna crede che il Ministero presenterà, oltre le modificazioni alla legge elettorale, la riforma della legge sulla stampa.

LE PROVINCE E LE SCUOLE

L'on. Baccelli ha ultimato i propri studi per la riforma dell'amministrazione scolastica provinciale. Secondo il progetto che vorrebbe, quanto prima presentato al Parlamento, il Prefetto, il Provveditore e il Consiglio scolastico provinciale vigileranno gli Istituti infantili, le Scuole elementari e le Opere pie avendo per scopo l'istruzione pubblica.

Da autorità scolastiche governative dipenderanno poi i Direttori delle Scuole elementari, la cui nomina diventerà governativa. L'istruzione secondaria è normale e i convitti sarebbero posti sotto la vigilanza di 40 ispettori, 10 dei quali dovrebbero risiedere al Ministero, e gli altri 30 verrebbero distribuiti nelle varie regioni.

I CONDANNATI POLITICI

L'on. Pelloux ha disposto perché alcuni condannati politici, che si trovano al reclusorio di Fimalborg, abbiano migliore trattamento, avuto riguardo alle non buone condizioni di salute in cui versano.

Un episodio caratteristico del fatti di Nabrésina e Dulno

Nell'interpellanza sui fatti di Nabrésina e Dulno presentata al Parlamento di Vienna dall'on. Verzeghassi, anche a nome di altri, si rievoca come l'odio nazionale contro gli italiani sia fomentato soprattutto dai preti. In proposito è citato l'episodio caratteristico di un prete sloveno, che, mentre passavano travestiti alcuni malviventi colpevoli di eccessi bestiali contro la vita e gli averi di cittadini italiani, si scoppiò il capo dicendo: «Andate, figli miei, consolatevi pensando che anche Gesù dovette molto soffrire; abbiatevi la mia benedizione».

LA QUESTIONE DEI FIAMMIFERI

(Telegrafano da Roma alla Provincia di Brescia)
«Sulla questione dei fiammiferi si hanno sempre notizie contraddittorie. Chi parla di Regia, chi di Consorzio, e chi perfino assicura che non vi sarà nulla di nulla.
Posso assicurare invece che qualche cosa si farà.
Infatti la tassa sui fiammiferi può oggi appena 6 milioni, mentre colla Regia o col Consorzio si renderebbe 12.
Ora è chiaro che di fronte alla prospettiva di un guadagno annuo di 6 milioni, il ministro del tesoro e quello delle finanze non possono starsene indifferenti.
Alcuni dicono che col tempo la tassa sui fiammiferi potrà rendere anche più di 12 milioni: è vero; ma questo giorno deve però ritenere molto lontano».

LE CASSE PENSIONI FERROVIARIE

La legge sugli infortuni del lavoro.
Il *Monitor delle Strade Ferrate* informa: «Nelle conferenze tenute a Torino tra i rappresentanti dell'Ispettorato, dei Ministri del tesoro e dell'agricoltura e quelli della Società Mediterranea, Adriatica e Sicula furono discusse le modificazioni da apporarsi agli statuti delle Casse pensioni o di mutuo soccorso ferroviarie, per fare funzionare queste Casse, secondo la nuova legge sugli infortuni del lavoro.
Come è noto, le Società ferroviarie avevano proposto un articolo da aggiungere al regolamento generale per l'esecuzione della legge, il quale doveva

stabilire quali agenti dovranno essere assicurati; ma il Consiglio della previdenza non ha creduto di approvarlo, non ritenendo che ciò fosse materia da inserirsi in un regolamento.

Ora, nelle conferenze di Torino, questo, che era il più controverso, fu in massima risolto, e venne ammesso che fra le modificazioni dovrà essere compresa la nota degli agenti che devono venire assicurati.

Gli statuti, così modificati, saranno sottoposti al Consiglio di previdenza, che si radunerà probabilmente nella prima quindicina di ottobre, e al Consiglio di Stato, e quindi approvati con decreto reale».

La cronaca del maltempo

La piena del Po — Le inondazioni in quel di Cuneo — L'inondazione a Bologna — Gravissimi danni — Un furioso temporale a Napoli.

Torino 4 — A Moncalieri, sul passaggio del Po, già, si vedono allagate le frazioni Mergato e la pianura a lato Borgo-Aio. Non si manifestano pericoli; però le autorità locali vigilano per le occorrenti disposizioni di sicurezza pubblica.

Casal Monferrato 4 — Il Po, ingrossato rapidamente, sabato sognava venti centimetri; stasera segnava quattro metri. Il tempo però si è rischiarato.

Cuneo 4 — È diminuita la violenza della pioggia e cominciato l'abbassarsi del livello delle acque, scongiurando maggiori danni; tuttavia si hanno sempre gravi notizie di piena: nei circondari di Cuneo e di Saluzzo la situazione è minacciosa. A Tetti Portuino, nella Valle del Po, si inviarono aiuti. Danni rilevanti sono segnalati a Demante e a Racconigi.

Bologna 4 — Si verificarono nuovi danni per le inondazioni dei torrenti Rayone ed Aposa. È crollata un'altra casa a Monte Albano. Fuori porta Sapi l'acqua alluvionale allagò i campi e le cantine. I pompieri accorsero sopra luogo lavorando alacremente.

A Corricella il molino fu completamente allagato; una quantità di grano, appò perduta.

A Castelmaggiore l'officina metallurgica Barberi resterà allagata per parecchio tempo. Centinaia di operai furono obbligati a sospendere il lavoro. Le campagne e gli orti del circondario sono danneggiati un po' tutti dall'alluvione. Fu aperta una sottoscrizione in favore dei danneggiati.

Napoli 4 — Un furioso temporale distrusse a Porto d'Ischia, la semina, i depositi del vino, lo stallo, allagò il cimitero sterrandone le salme. Quattro persone, che si erano ricovrate sotto un ponte, vennero trasportate dalla corrente a perirone.

L'arresto di Costella

Scrivono da Livorno, 4 settembre.
«In seguito alle più accurate indagini, la questura è riuscita a rintracciare il Costella, che fu arrestato a Pisa alla «Pensione inglese» della vedova Ferrari. La nostra questura mandava coll'ispettore Ranati, il delegato Righetto e due agenti, i quali sorpresero il Costella mentre mangiava tranquillamente. Quando l'ispettore gli si presentò col mandato di cattura, il Costella chiese che lo lasciassero bere; ma gli agenti glielo impedirono temendo che volesse avvelenarsi.
Un telegramma privato, in cifra, giunto a conoscenza di alcuni, fece accorrere dopo mezzanotte alla stazione qualche persona. Rimasero delusi tutti, la carrozza coll'arrestato essendo passata per altra porta. Costella arrivò qui alle ore 11 e mezzo, p. Venne tradotto ai «Domenicani»; egli era accasciato.
L'arresto fece grande impressione in città, che vede spontanea l'assurda diceria che la polizia favorisse la fuga!»

Telegrammi a Crispi

Napoli 4 — Oggi ricorrendo S. Francesco, pervennero a Crispi, per suo onomastico, numerosi telegrammi.

Il pallone al disopra delle Alpi

Zurigo 3 — Il pallone aerostatico di Spelterini ha toccato felicemente terra questa sera su territorio francese presso Digione. L'altezza massima raggiunta durante la traversata fu di 6300 metri.

giunta durante la traversata fu di 6300 metri.

La revisione non si farà?

Le testimonianze italiane.

Scrivono da Roma alla Stampa:
«Nelle nostre altre sfere militari, ove si conosce a fondo quello che si chiama l'affare Dreyfus, non si crede che sarà autorizzata la revisione del processo, troppo grande essendo il numero di quelli che risulterebbero compromessi.
Si è parlato della probabilità che, facendosi il processo, il colonnello Panizzardi possa essere autorizzato, dietro invito del Governo francese, a fare la sua deposizione.
Anzitutto, ripeto, non è probabile che la revisione si faccia. Ma, anche ammesso che si faccia, conviene tener presente che quando si cominciò a parlare della lettera, *Cette canaille de Dreyfus*, il conte Tornelli, in un colloquio privato, assicurò il ministro Hanotaux dei modi più formali, sulla sua parola di *gentleman*, che la lettera non poteva a meno di essere apocritica; non solo perché il colonnello Panizzardi non l'aveva mai ricevuta, ma perché il detto colonnello non conosceva e non aveva mai avuto che fare con Dreyfus.

Malgrado questa dichiarazione di *gentleman*, il ministro della guerra Cavaignac lesse alla Camera la lettera in questione, *garantendo della sua autenticità*; mentre, come è noto, il colonnello Picquart la dichiarò immediatamente apocritica, e poco dopo il colonnello Henry confessò che era stata da lui fabbricata.
Alla Consulta si rimase talmente offeso e indignati perché non si fosse prestato fede alla parola del nostro ambasciatore, che il colonnello Panizzardi fu richiamato senza dargli tempo di andare a fare la consueta visita di congedo al ministro della guerra francese.
E per questo motivo che il Panizzardi è rimasto fra tanti addetti militari, inviati a Parigi, che non fu decorato della croce della Legion d'Onore!
Dopo simili procedimenti, è egli presumibile che il Governo francese si rivolga al Governo italiano per cose che riguardino l'affare Dreyfus?
Qui si crede che non sarà fatto nemmeno un passo verso il Governo tedesco; e si capisce facilmente il perché.
Giornali di Berlino, evidentemente bene informati, assicurano che il Governo tedesco è pronto a dare al Governo francese tutti gli schiarimenti che esso può desiderare in proposito.
Ciò che a me consta da buona fonte si è che il Governo tedesco si limiterebbe a dare al Governo francese, se la desidera, la certezza assoluta che l'iniziale dello pseudonimo assunto dall'agente segreto (che non è punto il Dolfus nominato dall'Esternazy nella recente sua intervista) è la lettera D...
Ché quanto all'assicurazione che il Governo tedesco non ebbe mai nulla a fare col Dreyfus, il Governo imperiale mi ha già data solennemente altra volta, e non sente il bisogno di rinnovarla».

Annullamento e non revisione.
Parigi 4 — Si afferma che la relazione del procuratore generale Manau conclusiva contro la revisione, mancando il nesso, tra il processo del 1894 e il falso di Henry del 1898, però l'esame del processo rivela la violazione della legge nella forma e nella sostanza e persuade a mancare qualsiasi prova di colpeabilità contro Dreyfus.
Se la deliberazione della Corte sarà conforme alle conclusioni del procuratore generale, porterà non alla revisione, ma all'annullamento del processo; nel qual caso questo ritornerà davanti ai giudici militari.

L'energia di Brisson.
Parigi 4 — Il ministro presidente Brisson ha redarguito il prefetto della polizia per il contegno ostile ai dreyfusiani osservato negli ultimi giorni dagli agenti di p. s.
Il ministro della giustizia Sarrien parte domani in permesso per 8 giorni. Durante questo tempo, Brisson, o disporrà il rimpatrio di Dreyfus, o chiederà alla Corte di Cassazione l'annullamento della sentenza; poi ordinerà la procedura contro Du Paty de Clam.

Il Consiglio di Gabinetto che si terrà oggi sotto la presidenza di Faure, probabilmente riuscirà molto burrascoso. In città circolano voci di prossima crisi.

Disordini a Lione.
Parigi 4 — Da Lione giunge notizia che da tre giorni dura in quella città una dimostrazione antiforeverista. Questa dimostrazione fu organizzata a capitanata dagli abati Gayraud e Lemire. I dimostranti percorsero le vie al grido di: *Abbasso la revisione! Morte agli ebrei!*
Qualche tentativo di saccheggio ai negozi tenuti da israeliti fu represso a tempo dalla polizia, che eseguì numerosi arresti. L'agitazione degli animi è vivissima a Lione e si temono seri disordini.

La Svizzera e gli anarchici.
Berna 4 — Il Consiglio federale ha decretata la espulsione di altri sei anarchici. Saranno così cinquanta gli anarchici espulsi dalla Svizzera.
Il Consiglio federale prenderà la sua decisione relativamente alla partecipazione della Svizzera alla conferenza internazionale sui provvedimenti contro gli anarchici, dopo aver ricevuto le relazioni dei dipartimenti degli affari esteri, della giustizia o di polizia.

LA SVEZIA E IL DISARMO.
È degno di nota, dice la *New Free Press*, il contegno della Svezia di fronte alla proposta per il disarmo. Nessuna risposta ufficiale è ancora venuta da Stoccolma, ma ultimamente un giornale ufficiale manifestava l'avviso di dover accogliere la proposta russa con dubbio riserbo, poiché la riorganizzazione delle forze militari in Finlandia, decisa dal Governo di Pietroburgo ha lo scopo di concentrare una grande potenza militare ai confini svedesi, ciò che sarebbe pericoloso per la Scandinavia. La Svezia sarebbe pronta ad aderire alla Conferenza qualora la Russia rinunciasse il pensiero di rinforzare le truppe ai confini svedesi, o rispettasse i diritti costituzionali della Finlandia.

Tale contegno ha traspirato gli organi intransigenti fra i quali la *Moskovskaja Wjedomosti*, la quale ammonisce la Svezia di non curare troppo gli interessi dei separatisti finlandesi, se non vorrà risentirne grave danno per sé stessa.

LA GRAVE SITUAZIONE A Pechino
Chinesi contro europei.
Londra 4 — Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai che le navi tedesche che erano a Kiautschau sono partite in tutta fretta per Taku.
Il *Morning Post* ha da New York che due navi degli Stati Uniti furono inviate a Tientsin; altre le seguiranno.
Londra 4 — Il *Daily Chronicle* ha da Pechino che anche la moglie del ministro italiano venne attaccata dalla plebe.
I ministri esteri disprezzano alla China una nota chiedente la cessazione degli attacchi contro gli europei e la punizione dei colpevoli.

Londra 4 — Non si conferma la notizia del *Daily Chronicle* che anche la signora del rappresentante italiano sia stata insultata dalla plebe di Pechino venerdì scorso. Furono insultati e minacciati soltanto i membri della famiglia della legazione degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Tarda ma sanguinosa vendetta
Si ha da Cosenza, 2:
«Un triste fatto di sangue ha contristato ieri la nostra città.
In via Spirito Santo, il signor Giovanni Branca, da Sappano, ex sindaco del suo paese, appellatore ed ex capellano garibaldino, uccideva con tre colpi di rivoltella Giuseppe Pucci, di anni 56, aggredendolo all'improvviso mentre stava ornando.
Il Branca, ex capellano, nella quale qualità servì fra il fla garibaldino, di circa 30 anni, era, noto a Cosenza ed era incapace di simile delitto.
Causa dell'omicidio fu la vendetta, avendo il Pucci ucciso, trentun'anno addietro, un fratello del Branca. Però il Pucci era da molto tempo ritornato dal carcere ed aveva spesso dovuto incontrarsi col Branca.
Ciò la sospettava che altra causa di rancore abbia dovuto riaccondere l'antico odio; a tal proposito si dice che

recentemente era sorta fra i due una lite civile.

Il Pucci è morto quasi all'istante. Lo sventurato lascia ben nove figli, quasi tutti in tenera età, oltre la moglie.

Il Branca, dopo commesso il delitto, si è presentato all'ufficio di P. S. costituendosi spontaneamente.

Egli era pensionato dal Governo quale danneggiato politico e contava in Cosenza molte amicizie.

I grandi scioperi di Parigi

Parigi 4. — Come si prevedeva, le Cooperative dell'arte muraria hanno decretato lo sciopero generale, unendosi ai terrazzieri addetti ai lavori della Esposizione del 1900.

I muratori oggi scioperanti saranno 40 mila e 22 mila i fabbri-ferrai.

Gli scioperanti raggiungerebbero la cifra di centocinquanta mila. La polizia ha l'ho da ieri preso straordinario misura di precauzione.

Tutte le truppe sono consegnate nei quartieri. I posti di polizia nei differenti quartieri sono stati rinforzati e gli edifici pubblici e la Borsa custoditi militarmente.

La cittadinanza comincia ad essere impressionata per il ritardo che subirebbero i lavori dell'Esposizione.

IL SIAM ED I SIAMESI

Scrivono da Bangkok, 31 agosto: «Spari, razzi, bombe; frastuono di tam tam, grida, canti — oh! che canti! — ecco quanto oggi allotta l'udito a Bangkok.

Il puzzo della polvere e della resina soffoca in parte i tanti altri puzzi... ahimè quanti!!

Perché tanto chiasso? È nientomeno che la festa dedicata ai demoni, che per i cinesi è la più grande dopo quella del primo d'anno, il nostro 22 gennaio.

Tutto questo baccano è per ingraziarsi i cattivi demoni, o fanno a chi più spende per ottenere maggior considerazione.

Ma non temete che la vostra divinità si irritino nel vedervi onorare in tal modo i demoni? domandai a vari conoscenti cinesi.

Perché? Le divinità nostre sono buone, esse non fanno che bene, rispondere convinti: bisogna ingraziarsi chi può fare il male, e... fuoco alle polveri, fionda a bottigliette o mano all'oppio!

Bangkok è divenuta una città cinese; ed è ben raro incontrare un vero siamese. Il cinese ha assorbito tutto: il piccolo commercio, tutti i mestieri sono in mano a cinesi. I rapporti di noi importatori europei non è che con cinesi e qualche indiano, la colonia di questi ultimi essendo qua abbastanza numerosa.

Il siamese è un grande fanciullo molto buono, ma manda il discernimento.

La sua vita la passa a mangiare, dormire, giocare e trattenersi con le varie sue mogli. Quanto domanda è di onore lasciato quieto, e che per nessuna ragione lo si disturbi nelle sue consue occupazioni che sono unico scopo della sua vita.

Il Siam, ad oia delle mirabolanti descrizioni di fantastici scrittori, è un paese allo stato primitivo.

Non vi sono strade, non mezzi di comunicazione.

A quei pochi paesi situati nelle vicinanze del fiume Menam, nella stagione di piena si può andare in barca, impiegando mesi per portarsi a distanza che con strada vi si potrebbe giungere in pochi giorni; agli altri non è possibile andarci che a dorso d'elefante facendosi man man mano strada in mezzo a paludi e foreste, o ben armati onde sostenere gli assalti delle tigri, dei serpenti e dei ladri che infestano l'intorno.

Otto anni fa si è cominciata l'unica linea ferroviaria che doveva congiungere Bangkok a Korat, lunga 250 chilometri. Parrà strano ma oggi si è finalmente finito l'80 chilometro, e se si va avanti di questo passo la decina di operai e il centinaio d'impiegati, avranno occupazione sicura per loro e per gli eredi.

Tutta la colpa però non è da addossarla ai siamesi. Lo stato presente di cose è dovuto anche a ragioni politiche. Qua ogni giorno si teme una invasione, ogni giorno emesari francesi cercano appigli onde avere occasione di quistioni. L'Inghilterra non sta con le mani alla cintola, è troppo bello il boccone per lasciarselo scappare di mano, o dietro la scena, come sempre, lavora per i suoi interessi.

Il Regno del Siam esisteva solamente fino al giorno che Inghilterra e Francia si salvarono accordate sulla divisione, e il Re e i suoi ministri che lo

comprendono, pensano che è meglio infasciare il denaro che spenderlo in profitto dello Stato, il quale in i giorni contati.

Esercito, il Siam lo ha... sulla carta. Esista una grande caserma ma è di solito vuota, e quando vi è una qualche chiamata, l'esercito si riduce a qualche centinaio di fantaccini, tutti ex schiavi, essendo la maggior parte della popolazione di coloro, inseriti quali sudditi di nazioni estere, o nobili siamesi che non prestano servizio.

La marina poi si riduce a vari piccoli vaporetto comandati da ufficiali danesi, danese essendo il grande comandante che porta intonamente che il nome di Rielien du Plessis, il nome del famoso cardinale francese. Questi vaporetto in verità non servono e non possono servire ad altro che a fare fare passeggiato di diporto ai vari pozzi grossi siamesi e europei.

La colonia europea è molto limitata. In Bangkok saremo in tutto fra uomini, donne e bambini un 300 circa, e non più di 500 in tutto il Siam.

La maggior parte degli europei sono impiegati del Governo, e quasi tutti inglesi.

La colonia dei commercianti è minima. Basti dire che non esistono a Bangkok che 6 case commerciali europee compreso il Consorzio Italiano del quale sono l'agente.

Da ciò si vede come il paese abbia ancora da svilupparsi.

La maggior parte del nostro lavoro lo facciamo in Bangkok e si può dire che Bangkok è il Siam.

Le merci italiane hanno incontrato molto favore, e si sono conclusi affari che dala la piazza sono importanti.

Il Siam lascia molto a desiderare in quanto riguarda la salute.

Un europeo non può resistere molto a questo clima e deve tornare in Europa per vari mesi almeno ogni due anni. Colera, dissenteria e febbri sono all'ordine del giorno. E però un paese fertilissimo e di grande avvenire.

Quando le circostanze permetteranno di aprire comunicazioni facili con l'interno quali ammirai in India, Giava ecc., Bangkok diventerà un mercato importantissimo e certo i nostri industriali potranno approfittare del terreno che il Consorzio sta coltivando.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Ogni grande passione non è che una speranza prolungata.

Cognizioni utili. Riposta ad un « studio ». L'itterizia non è una malattia, ma un sintomo, come la febbre, come la tosse, ecc. L'itterizia indica che il fegato è ammalato, più o meno gravemente. Guardarsi dai rimedi empirici e ricorrere subito al medico.

La sifiga. Monoverbo.

PGAT

Spigazione del monoverbo precedente. CETACEO (cetaceo).

Per finire. Pieve a diretto. Puntellati, avendo dimenticato l'ombrello, manda il suo rampollo a prenderne uno a casa.

Il giovanotto gli porta il più vecchio ed il più pesante arnese che gli riesce di trovare.

Ma perchè non ha mai portato uno meno buono? — gli domanda il padre.

E il giovane di belle speranze.

Perchè è meglio ricevere l'ombrello nuovo per i giorni di bel tempo!

PROVINCIA

Cividale, 4 settembre. Passatempo autunnali.

Ed anche una volta ho avuto il piacere di far andare in bestia il Cittadino Italiano; il quale, a dir vero, va tanto spesso e facilmente in bestia, da lasciar ragionevolmente sospettare che non ci vada affatto, ma... di resti! Il foglio clericale udinese si scaglia dunque contro di me per quelle poche righe che vi ho mandato lunedì sulla questione dei tre parroci e un cappellano che si rifiutano di fare le solite pubblicazioni per la vaccinazione, se non vengono pagati; e m'insegna che io « so o posso o potevo immaginare che, in via non ufficiale, i preti hanno fatto correre per tutto la notizia della vaccinazione ».

Ecco, tutti l'effettivo in qualche parte del nostro spirito o del nostro intelletto, ed io confesso candidamente di essere scorso l'immaginazione, come per esempio, il Cittadino è sempre scarso di creanza e spesso di senso comune; per cui io non potrei certamente pensare che i preti che volevano essere pagati per fare una volta tanto una pubblicazione dall'altare, sarebbero invece corsi gratis a ripeterla cento volte casa per casa!

Soltanto le immaginazioni che hanno immaginato la prigionia del Papa, e

la necessità del temporale per tener su la religione santissima e imperitura, possono farsi il lusso, di giustificare a questo modo il disinteresse e la carità cristiana di quei tali tre parroci e celebrantini cappellani del nostro Comune!

Vedo poi anche che il Cittadino protesta « sdegnosamente » e minacciosamente con un'azione giudiziaria, perchè le lettere di quei degni sacerdoti di Cristo, sono state pubblicate nel ForumJulii. O diamine! Ma se hanno fatto bene a fare quello che hanno fatto, a scrivere quello che hanno scritto (almeno il Cittadino lo dice), non è egli da desiderarsi che tutto il mondo lo sappia? O che, si avrebbero da tener colate adesso le buone azioni mentre c'è tanto bisogno di seminare gli esempi degni d'imitazione?!

Via, il Cittadino ci pensi su o si calmi; tanto più che inquietarsi e protestare non giova, e ricorrere al tribunale proprio non servirebbe; perchè si tratta di un fatto pubblico, di un interesse pubblico e di atti pubblici, essendo il Comune come una famiglia, tutti i membri della quale hanno diritto di sapere ciò che vi avviene di bene o di male.

Il Direttore del Cittadino accetti un mio consiglio: cerchi altrove miglior fortuna e più degno sfogo alla sua veena polemica; sia « bisticciandosi » con atto novò di dignità giornalistica — cogli autori di scritti che la stampa non buona condanna a domicilio coatto sotto la firma del governo; sia recatando fra le spazzature delle strade di Codroipo i brandelli di carta straccia sui quali la trivialità di un ignoto lapis gli dà dell'anarchista e del sottomano, e stampando queste sudicerie nel giornale affidatogli da monsignor arcivescovo, e mostrandose vulnerato!

La protesta di un padre.

Vediamo riprodotta e commentata da molti giornali fra i più autorevoli la lettera-protesta dell'avv. Carlo Podrecca di Cividale, che noi pure abbiamo pubblicato sabato scorso. E tutti, senza distinzione di partito — tranne qualche rarissima o non lodevole eccezione — sono concordi nel riconoscere l'assurdità e la patente ingiustizia dell'accusa di anarchismo fatta a Guido Podrecca.

Nel Don Chisciotte — giornale che sostiene frequenti ed aspre polemiche contro i socialisti dell'Avanti — il Saraceno scrive un bellissimo articolo in lode del padre Podrecca ed in difesa del figlio. Ci duole che lo spazio non ci permetta di riprodurlo.

Della parola di un padre, di un tal padre — esclama il Saraceno — non è permesso dubitare. Essa ha una solennità che s'impone ai cuori: Guido Podrecca, cioè, non è anarchico!

Roma 4. — Podrecca ha inviato una lettera alla Commissione del domicilio coatto protestando per la qualifica di anarchico pericoloso; si dichiara socialista e documenta la sua carriera giornalistica.

Roma 4. — Su richiesta del procuratore del Re, per un errore incorso nella citazione di Podrecca, la decisione della Commissione per il domicilio coatto fu rinviata ad altro giorno, ordinandosi una nuova citazione a Podrecca: La Tribuna si augura che il verdetto sia favorevole a Podrecca.

Gemona 4 ottobre. Municipali.

Era stato inoltrato al r. Prefetto un motivato ricorso col quale si domandava l'annullamento, per vizio di forma, dell'ultima delibera consigliere riflettente il cambiamento di nome delle piazze Vecchia e Nuova. E a conforto del loro dire i reclamanti si riportavano alla palese violazione degli articoli 267-271 della legge comunale e provinciale 4 maggio 1898 n. 164, perchè venne data la precedenza nella votazione ad un ordine del giorno che non logicamente né legalmente lo poteva avere.

Il r. Prefetto ed il Consiglio di Prefettura in modo generico e per dimostrare che non vi furono sorprese, senza entrare in merito né dare plausibili spiegazioni, sorpassando a tutte le formalità imposte dalla legge, approvava senz'altro la strana deliberazione.

I clericali intransigenti gomonesi ebbero dunque una strepitosa vittoria: lo riconosciamo francamente: più furbi dei loro fratelli incohesi. (Il Consiglio comunale di Luca, venne sciolto perchè si rifiutò d'intitolare una piazza XX Settembre) riuscirono a dimostrare che il potere temporale non è una utopia tramontata, ma una idea concreta, legale e fattibile, e che col nome e nel nome delle istituzioni, che ci roggono, si possono impunemente offendere i sentimenti unitari dei cittadini italiani.

M'auguro che la nostra saggia amministrazione comunale possa avere molti anni di vita nell'interesse del paese o del temporale, e consiglio i liberali, frammassoni, settembristi, piazzuoli, monatori o zuavelloni di Gemona a mettere le pive nel sacco, e pentiti rientrare nel grembo della fede, dove certo non mancheranno loro quelle soddisfazioni, che costantemente vengono ad essi negate quando s'interessano al bene della loro Patria o della sua unità.

Preghiamo il corrispondente a voler indirizzare le lettere alla « Redazione del Friuli », anziché ad una determinata persona, per non subire ritardi nella pubblicazione. (N. d. R.)

Flori d'arancio. Ci scrivono da Pagnano in data odierna:

« Oggi il signor Pasquale Durelli, geometra, e la signorina Maria D'Orlando, si uniscono in matrimonio. Agli sposi i migliori auguri, e congratulazioni alle loro distinte famiglie. »

Alle congratulazioni ed auguri del corrispondente uniamo i nostri, cordatissimi.

Cividale, 4 ottobre.

Primo saggio al Giardino infantile. Giovedì 6 corrente alle ore 9 e mezza, nel locale scolastico comunale assistettero al primo saggio che daranno quei bambini.

Educando quelle tenere menti all'amore verso Dio, verso la Patria o verso la famiglia, le brave signorine Cescutti, direttrici, e de Pappi, coadiutrici, in soli tre mesi hanno saputo ottenere dei risultati splendidi.

Dunque giovedì per tutte quelle persone — o saranno molte certamente — che si recheranno al primo saggio del Giardino, sarà non solo una doverosa dimostrazione di gratitudine verso le benemerite insegnanti, ma sarà altresì una prova solenne che alla cittadinanza cividalese sta a cuore la santa istituzione e che non le mancherà l'appoggio di tutti i buoni e generosi, per provvederla di locali idonei onde assicurare per sempre i grandi benefici che ne derivano all'educazione.

Nonante.

Perchè commetteva successi a Trieste venne l'altra sera arrestato certo Arturo S. d'anni 21, falegname, da Gorizia, pertinetto a Tolmezzo.

Furto. Ignoti ladri, penetrati di giorno nella casa di Fabroni Giovanni a Latisana, rubarono da un cassetto lire 30 in biglietti di Banca, un cioudolo ed un fermaglio d'oro del valore di lire 16.

Col 1° ottobre

si è aperto un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

Nuptialia. Un lieto avvenimento si è compiuto questa mattina in casa Bardusco.

La signorina Giuseppina Bardusco, sorella del proprietario del Friuli, si è unita in matrimonio ad un egregio gentiluomo concittadino, il conte Federico Manin, segretario presso la r. Intendenza di Finanza di Trapani. Dopo la cerimonia nuziale, gli sposi sono partiti per la Sicilia, seguiti dagli auguri più fervidi dei numerosi parenti ed amici; auguri, però, che non sono scompagnati da un rimpianto, poichè casa Bardusco perde un angelo di bontà e di gentilezza, una giovane educata a quegli intimi e miti affetti, che sono retaggio prezioso nelle famiglie, dove, come in questa, il culto delle domestiche virtù è antico e sincero. Sia questo rimpianto il miglior poggio, per lo sposo, della felicità che lo attende.

La Redazione del Friuli partecipa pur essa con lieto animo alla gioia della famiglia Bardusco, e fa voti che alla coppia eletta, sia privo di triboli il cammino della vita.

Reverendi temporalisti, giudizio I Telegrafano da Roma alla Provincia di Brescia che il Guardasigilli, on. Pinocchio Aprile, aderendo a speciali sollecitazioni rivolte dall'on. Pelloux, presenterà alla Camera un

progetto per il ritiro del placet ai parroci, i quali, abusando indegnamente dei loro ministeri, facciano propaganda contro le istituzioni.

Vediamo confermata questa notizia anche da altri giornali.

Dopo Chionio, Mathieu de la Drôme. Ieri abbiamo dato le previsioni di Chionio per il mese di ottobre, ed ora diamo quelle di Mathieu de la Drôme. E si hanno così due mesi di ottobre, da contentare gusti diversi.

Dal 1° al 7 continuazione del periodo variabilissimo cominciato il 29 settembre. Freddo moderato nei paesi bagnati dal Mediterraneo, dall'Adriatico e dall'Arcipelago; di una asprezza relativa nelle Alpi Bernesi e nel Tirolo. Notiamo intanto che in Francia la temperatura è scesa quasi a zero.

Bel tempo, specialmente per la regione meridionale della Francia e per i paesi bagnati dal Mediterraneo e dall'Adriatico, all'ultimo quarto della luna, che comincerà il 7 e finirà il 15: l'ampio freddo nei paesi montuosi. Venti forti il 7 e il 13 su tutti i mari.

Periodo variabile al novennio, che incomincerà il 14 e finirà il 21. Freddo al principio, bello verso la metà, piovoso e ventoso verso la fine. Vento forte verso la fine del periodo, sull'Oceano, sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Brusche variazioni di temperatura dal 18 al 20.

Periodo grave al primo quarto di luna, che comincerà il 21 e finirà il 29. Periodo alternativamente piovoso, ventoso e neroso.

Freddo umido al plenilunio, che comincerà il 29 e finirà il 9 novembre.

Mese variabile, relativamente bello dall'1 al 16, freddo dal 15 al 21, cattivo dal 21 al 29, umido dal 29 al 31. Folate di vento frequenti sugli altipiani elevati.

Notizie ferroviarie. Il Municipio di Trieste ha interessato S. E. il ministro dei lavori pubblici, affinché sulla linea Cernignano-San Giorgio di Nogaro-Portogruaro vengano attivati treni diretti merci i quali il commercio di Trieste e quello del Regno vorrebbero a fraire del grandissimo vantaggio di una comunicazione abbreviata, che fra Venezia e Trieste potrebbe comodamente essere di tre ore.

L'età minima per la nomina a sottotenente. La nuova legge sull'avanzamento dell'esercito stabilisce nell'articolo 4° che il minimo dell'età per la nomina a sottotenente sia portato da 18 a 19 anni.

Il ministro della guerra ha domandato al Consiglio di Stato se quest'articolo fosse applicabile a quei giovani che all'epoca della promulgazione della nuova legge stavano subendo gli esami di ammissione alle Scuole militari e che uscendone non avessero compiuti i 19 anni.

La sezione di finanza del Consiglio di Stato, conforme a ciò che credeva il ministro, ha opinato che l'articolo non sia applicabile ad essi, per modo che uscendo dalle scuole militari i 17 giovani che si trovano in tali condizioni, saranno tosto nominati, purchè abbiano raggiunto i 18 anni come prescriveva l'antica legge.

L'Associazione agraria friulana terrà una riunione speciale nel giorno di lunedì 10 corr. alle ore 2 pom. in Palmanova nella sala dell'albergo della « Stella ».

In tale riunione si informeranno i signori soci, ed il pubblico che credesse di intervenire, intorno ai seguenti argomenti:

- 1. Minacce di invasione fillosserica in Friuli e mezzi per ripararvi.
2. Intorno alla possibilità ed alla convenienza di coltivare la barbabietola da zucchero nella nostra provincia.
3. In qual modo si possano impartire lezioni di agraria nelle scuole rurali.

Siccome data la coincidenza di tale riunione col Concorso a premi per animali bovini, indetto dal benemerito Circolo agricolo di Palmanova, potrebbe darsi che i signori soci non trovassero comodamente, si credette opportuno di predisporre che, alle ore 11 ant. nella stessa sala, venga predisposta una modesta refezione.

Coloro che desiderano partecipare alla refezione hanno tempo, inscrivendosi presso l'Ufficio dell'Associazione a tutto sabato 8 corrente, anticipando l'importo in lire 2.40.

I signori soci possono inscrivere per la refezione anche persone della loro famiglia e, nei limiti del possibile, si accetteranno anche estranei alla famiglia di soci, purchè presentati da un socio.

La Presidenza spera che questa iniziativa di promuovere riunioni nei vari centri agricoli del Friuli, incontri il favore dei soci.

La Banda del 17. fanteria ha suonato ieri sera per la prima volta sotto la Loggia municipale. Il programma era bellissimo: Gioconda, Traviata, Lohengrin...

Teatro Nazionale. La Compagnia Riccardini questa sera alle ore 8 e mezza darà una delle più ridicole commedie del repertorio marionettistico intitolata: «Una nuova società di disperati con Arlecchino finto orso per la fame e Facchinna professore di violino»...

INTERESSANTE.

Troppo tardi molti erano affascinati e loro raffreddata, la loro tosse; il principato di Oradeo è generalmente dimoicato. Ricorrendo di buon'ora alla Pozzonia antistatica del dottor G. Bandiera si può essere certi di togliere la via ad ogni mal di petto, fosse pure d'indole bacillare.

Innumerevoli esperienze, in Italia e fuori, da più di 20 anni, provano ciò in modo incontestabile. Dirigete per l'acquisto in Palermo, alla Farmacia Nazionale, via Tornatore, 95, od in Udine presso la Farmacia G. Girolamo. Costo di ogni scatola, lire 4. Informazioni e certificati gratis a richiesta.

Stanza d'affittare elegantemente ammobigliata; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date (10-1898), time (ora 9, 15, 21, 0), and various weather metrics like temperature, humidity, and wind.

Una poesia ogni tanto

Vesperi d'autunno.

Era questo il tuo sogno: in riva al mare fra i verdi olivi una casetta bianca, ivi un po' di rose e l'anima stanca nella serenità pianificata.

Eccentricità russe

Ogni popolo ha i suoi tipi strani, ma certo nessuno li ha tanto strani quanto la Russia. Lo «spleen» russo, per esempio, è tutto diverso da quello inglese; questo è calmo, pappo, quello impetuoso, violento, selvaggio.

dama di corte lo entusiasmarono in tal modo che il giorno seguente egli fece dipingere nella stessa tinta rossa il suo palazzo e in questo palazzo si poteva vedere in ogni angolo il suo monogramma. P. I., un inglese, ne ha contati 8000, ma si è stamato prima di finire.

Il più potente tra i favoriti della grande Caterina, il temuto Potomkin, aveva anch'egli le sue bizzarrie. Un giorno che egli aveva sentito parlare del celebre violinista Nardini, mandò un suo aiutante in Italia, con l'ordine di portarglielo al più presto.

Anche il vecchio marocchino Suwaroff n'aveva il suo ramo. Era il suo gusto, per esempio di girare su e giù per la stanza, in costume adalmitico; e in tale costume riceveva non solamente le persone di servizio, ma perfino i dignitari e chiunque venisse a visitarlo.

Fra i nobili russi si distinguono per bizzarria i principi Domidoff. Il loro gran gusto era di far pompa di ricchezza. Uno di essi dopo aver fatto meravigliare i tedeschi per le sue prodigalità, volle fare altrettanto in Inghilterra.

Non meno prodigo fu il conte Kuscheloff-Besobodko, il quale possedeva tanti beni, che formavano quasi un regno. Egli comperò la moglie dal primo marito, un povero ufficiale, per 100,000 rubli, e la moglie non mancò di aiutarlo a dissipare l'ingente patrimonio del marito.

piatto di lingue di pappagallo, che costava 2500 franchi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La questione di Candia L'Italia e le Potenze alleate.

Roma 5. - Alla Consulta assicurano che la Germania e l'Austria hanno lasciato all'Italia piena libertà d'azione nella questione di Candia.

Non è dunque a temersi che una eventuale azione militare dell'Italia a Candia possa mutare i patti della triplice alleanza, e nemmeno creare degli incidenti coi Gabinetti di Berlino e di Vienna.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 4 ottobre.

La situazione del nostro mercato è sempre stazionaria.

Le abituali richieste si sono ancora oggi presentate per diversi titoli di greggio nei generi andanti, a risparmio di prezzi e per bisogni di filatoio; si ebbe anche qualche piccola domanda in alcuni articoli lavorati, ma ciò non ha apportato un maggiore movimento nelle transazioni.

I prezzi offerti sono sempre bassi e riescono, per la maggior parte dei detentori, completamente inaccettabili. Si parla di parecchio vendite di greggio, adatta per l'America, in quantitativi per ora non troppo importanti, ma con prezzi che darebbero abbastanza soddisfazione al venditore.

Listino ufficiale

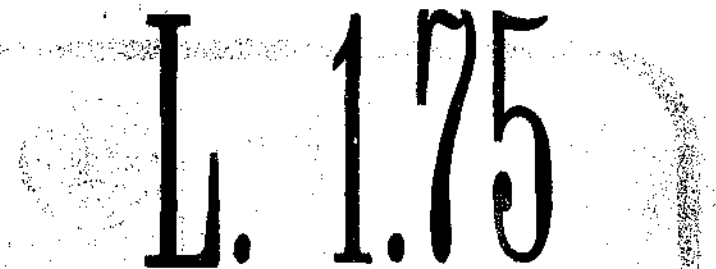
dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 4 ottobre 1898.

Table listing prices for various goods like flour (Frumento), grain (Grani), and other commodities.

Table listing prices for butter (Burro), oil (Uova), and other food items.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.



100 Libri per scuola in carta greva satinata formato 4° scrivere di pagine 28 in qualunque rigatura (peso di 100 libri chilogrammi 2.550), si vendono in Udine presso le CARTOLERIE MARCO BARDUSCO.

Advertisement for La Ditta Girolamo Zacum, UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE, advertising furniture and home goods.

Advertisement for Bollettino della Borsa ALBERTO RAFFAELLI, listing various financial data and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.06. La Banca di Udine code oro o soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Advertisement for MALATTIE DEGLI OCCHI, Specialista Dott. Gambarotto, offering eye treatments.

Advertisement for CHI HA BISOGNO, offering dental services and tooth powder.

Advertisement for Trifoglio incarnato rosso, a medicinal product.

Advertisement for AMARO GLORIA, a medicinal tonic.

Advertisement for La Polvere Rosea, a dental product.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che vi adopera colla massima facilità e speditezza. Essendo applicata sul bulbo dei capelli e della barba fortificando il nutrimento necessario, cioè, addolcendo loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4. la bottiglia.
 Aggiungere per cent. 50 per la spedizione per posta postale.
 Si spediscono 2 bott. per L. 8 o 3 bott. per L. 11. Franchi di porto.
 I suddetti articoli si vendono presso tutti i Farmacisti e Droghieri.
 Direzione: Dott. E. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di
ANGELO MIGONE & C.
 MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

I **KOSMEODONT - MIGONE** preparati come **EXTR.**, come **Pasta** e come **Polvere** è un composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di sopprima dell'acidità, preservano dunque raccomandando come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterare lo smalto, previene il tartaro o la carie, guarisce radicalmente le affezioni, combatte gli effetti prodotti da carie che si radicano nella cavità della bocca, toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, ed evita l'uso del fumo.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il **KOSMEODONT - MIGONE**.

L. 2 Polvere - L. 1 la Polvere - L. 0.75 la Pasta.
 Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un annuntio di lire 10 franco di porto.

Le migliori tinture del mondo



Non rivelate da altre tinture, anzi come la più efficace e assolutamente ineguagliabile nei suoi effetti.

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rissi
 di ANTONIO LONGGA - Venezia

Questo preparato, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castano e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene profumato da tutti i profumi di rinomata applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impadronendosi in pochi minuti. L'operazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio in carta di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

È in Cosmetico. — Unica tintura suda a forma di cosmetico, preferita quanta si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di midolla d'oca che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 4.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura N. 6.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badesse che è pericolosa per i suddetti animali.

INDICAZIONE

Rologna, 30 gennaio 1890.

Diobizziamo con piacere che il signor **COCCARDI** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione, pilatura, rifilatura, fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti, ed il suo preparato detto **TORD-TRIFE**, è risultato ed è stato completo, ed in nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Provasi vendibili in UDINE presso l'ufficio Annunzi del giornale "IL FRIULI", Via della Prefettura N. 6.

GRANDE FARMACIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.30	M. 7.45	O. 8.45	A. 7.40
O. 4.45	O. 8.57	O. 8.45	O. 7.40
M. 8.05	M. 9.49	O. 10.40	M. 9.05
D. 11.25	D. 14.15	O. 14.15	M. 10.25
D. 13.30	D. 16.20	M. 17.25	M. 11.35
D. 17.30	D. 22.27	M. 18.35	M. 12.40
D. 20.23	D. 23.05	O. 22.15	M. 13.05

(*) Questo treno si ferma a Rordona.

(*) Partenza da Udine.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 8.50	M. 9.55	O. 9.10	M. 9.10
D. 10.55	D. 11.45	O. 14.20	M. 11.05
D. 16.55	D. 17.45	O. 18.25	M. 12.05
O. 17.55	O. 18.45	D. 18.57	M. 13.05

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.05	M. 6.57	M. 7.15	M. 7.34
M. 9.50	M. 10.18	M. 10.38	M. 11.00
M. 12.00	M. 12.28	M. 14.45	M. 14.45
M. 17.10	M. 17.34	M. 17.53	M. 18.23
M. 22.15	M. 22.43	M. 22.43	M. 23.17

(*) Questi treni verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.15	M. 9.32	M. 9.32	M. 11.10
D. 8.00	M. 10.57	M. 9.00	M. 12.50
M. 15.42	M. 16.35	D. 17.55	M. 18.00
O. 17.25	M. 18.20	O. 18.47	M. 19.00

DA UDINE A MONFALCONE	DA MONFALCONE A UDINE	DA UDINE A MONFALCONE	DA MONFALCONE A UDINE
M. 7.50	M. 8.03	M. 8.03	M. 8.03
M. 14.55	M. 15.08	M. 14.23	M. 14.23
M. 20.20	M. 20.30	M. 20.10	M. 20.10

Collegamento. — Da Portogruaro (partenza) a Udine (arrivo) 10.10, 20.42 e con tutti i treni in corrispondenza con Trieste. — Con tutti i treni in corrispondenza con Udine ed il primo e terzo con Trieste.

DA MONFALCONE A TRIESTE	DA TRIESTE A MONFALCONE	DA UDINE A MONFALCONE	DA MONFALCONE A UDINE
M. 8.10	M. 8.20	M. 8.20	M. 8.50
D. 8.59	M. 11.23	M. 9.00	M. 12.00
M. 18.15	M. 19.45	M. 17.55	M. 19.25
O. 21.05	M. 22.40	M. 21.40	M. 22.00

(*) Questi treni partono da Carignano.

DA CASARSA A S. PAVOLO	DA S. PAVOLO A CASARSA	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 6.10	O. 9.55	O. 7.55	O. 8.35
M. 14.35	M. 15.25	M. 13.15	M. 14.00
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.40	O. 18.10

DA CASARSA A PORTOGRO	DA PORTOGRO A CASARSA	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 6.45	O. 8.20	O. 8.10	O. 8.47
O. 9.13	O. 9.40	O. 18.05	O. 18.60
O. 19.08	O. 19.50	O. 19.45	O. 20.25

GRANDE DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 8.10	M. 9.40	M. 8.55	M. 10.25
M. 11.20	M. 13.00	M. 11.30	M. 12.35
M. 14.50	M. 16.05	M. 13.05	M. 14.00
M. 18.00	M. 19.45	M. 16.15	M. 17.35

LA VERA ANTICANIZIE A LONGGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)



Quest'importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la forza di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, e favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longga basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longga è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

NUOVA SCORERTA TINTURA EGIZIANA



per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva, preparata con sistemi e sostanze vegetali, e si tratti di una tintura, l'unica che può sporcando la pelle possa permanere che le macchie spariscono con una semplice lavatura. — La migliore di questa tintura è la prima inventata; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione priva di tutto d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture; la maggior parte preparate a base di nitro.

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli", Via della Prefettura n. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino: la virtù di quest'acqua è proprio di lei più notevole. Essa dà alla pelle la morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, che non è un'acqua ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale "IL FRIULI", in Udine, Via della Prefettura n. 6.



IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle, e non dà alcun dolore.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti italiani.

I prodotti della D. S. ZEMPT FRERES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro, e sono venduti in ogni parte del mondo.

Prezzo L. 2.50 — in provincia L. 3. franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRERES
 5 Galleria Principe di Napoli 5
 Succursale: 64 Via Calabritto, Napoli



Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longga è da preferirsi a qualunque altra, per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva, preparata con sistemi e sostanze vegetali, e si tratti di una tintura, l'unica che può sporcando la pelle possa permanere che le macchie spariscono con una semplice lavatura. — La migliore di questa tintura è la prima inventata; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione priva di tutto d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture; la maggior parte preparate a base di nitro.

Scatola grande L. 4 — Piccola L. 2.50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli", Via della Prefettura n. 6.